



l'adeguamento spontaneo degli obblighi fiscali, nonché a controlli che abbiano determinato il disconoscimento in via definitiva di richieste di rimborsi o di crediti d'imposta, destinando una quota delle maggiori risorse alla quota incentivante.

Più complesso appare il successivo decreto legislativo n. 158, attuativo delle norme della richiamata legge delega in materia di revisione del sistema sanzionatorio penale tributario secondo criteri di predeterminazione e di proporzionalità rispetto alla gravità dei comportamenti, nonché di revisione del sistema sanzionatorio amministrativo. Il provvedimento consta essenzialmente di due titoli, di cui il primo dedicato al profilo penale ed il secondo a quello amministrativo (il terzo concerne le disposizioni finanziarie e di coordinamento), e, nella versione poi approvata in via definitiva, risulta modificato anche in seguito a richieste ed osservazioni emerse in sede parlamentare, per i profili qui considerati. Sono state presentate le prescritte Relazioni tecniche in riferimento ad entrambe le versioni del testo.

La complessità del calcolo degli effetti finanziari del provvedimento deriva dal fatto che, come chiarito da ultimo nella seconda Relazione tecnica, l'intento di base è stato quello di ridurre le sanzioni per riservarle alle fattispecie più gravi, prevedendo una pena più elevata. Ne consegue che si verificano, dal punto di vista dell'impatto sui conti pubblici, effetti negativi e positivi, così come un impatto diretto ed indiretto, come risultato dell'interagire simultaneo di un numero estremamente elevato di variabili. Sembra comunque ragionevole, almeno ad una valutazione *ex ante*, l'impostazione della Relazione tecnica, secondo cui "le disposizioni volte ad introdurre un abbassamento della sanzione applicabile, se da un lato producono una minore entrata per lo Stato (ed effetti indiretti conseguenti al minor presidio che se ne viene a determinare), dall'altro generano un immediato effetto di incentivo verso forme di ravvedimento dei contribuenti", con la conclusione di un impatto neutro. In via prudenziale, tuttavia, sono stati valutati oneri di 40 milioni annui a decorrere dal 2017 (sia pure, come chiarito dal Governo, solo in connessione con il titolo II, in tema di sanzioni amministrative, e con inizio dal 2017, attesa l'insufficienza dei fondi per il 2016), con copertura a carico del già richiamato fondo per l'attuazione della legge



delega n. 23 e con una clausola di salvaguardia che fa rinvio alle future sessioni di bilancio, ovvero ad iniziative legislative *ad hoc*.

Si tratta pertanto di un altro caso di legislazione di carattere strutturale ed ordinamentale, i cui effetti finanziari non possono che manifestarsi nel tempo e presentano una variabilità parimenti di difficile stima in via preventiva. La soluzione contabile prospettata appare pertanto ragionevole, anche se si sarebbe potuto rinviare – oltre che solo ad interventi legislativi – anche ad ulteriori decreti legislativi di correzione, come è previsto dalla legge delega richiamata (entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo), in caso di necessità di revisione della normativa: ciò a meno di non prevedere già possibili squilibri finanziari, conseguenti all'applicazione della nuova normativa, di importo particolarmente elevato e dunque tali da mettere in pericolo gli equilibri di finanza pubblica. Si sottolinea peraltro che non risulta più, nel testo approvato, la previsione del potere – come prima clausola di salvaguardia – di rimodulare in via amministrativa gli importi delle sanzioni fino ad un massimo del 20 per cento: ciò in accoglimento del parere della Commissione bilancio della Camera dei Deputati, che non ha ritenuto, una tale clausola di salvaguardia, ancorata “a puntuali parametri, giacché la scelta tra l'adozione di tale decreto e la presentazione di una relazione al Parlamento ai fini dell'adozione di successivi interventi sembra dipendere esclusivamente da una non meglio precisata ‘entità dello scostamento’”.

Condivisibile appare in questo quadro anche la scelta prudenziale di indicare comunque un onere, dell'importo riportato (anche se i criteri della quantificazione non sono stati resi noti). Non risulta chiarito, infine, il motivo per cui gli oneri sono stati limitati al solo titolo II richiamato.

Il decreto legislativo n. 159 (concernente la materia della semplificazione e della razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, sempre in attuazione della citata legge delega n. 123 del 2014), risulta corredato di Relazione tecnica, riferita sia al primo schema di decreto che al secondo, resosi necessario, quest'ultimo, non avendo il Governo recepito alcune osservazioni espresse in pareri parlamentari.



Per quanto concerne le singole norme, il dibattito ha chiarito come la revisione della materia dei termini per la risposta da parte del creditore al debitore (art. 1), con possibili conseguenze sull'espletamento della procedura di riscossione, non comporta riflessi negativi sulle entrate, ma può determinarne di positivi in quanto l'amministrazione può così accelerare l'operatività di propria competenza. E' prevista poi una serie di norme da cui dovrebbero derivare maggiori entrate, mentre all'art. 9, in tema di oneri di funzionamento del servizio nazionale di riscossione, è stata apposta una clausola d'invarianza per escludere maggiori oneri. Sarebbe stato forse opportuno prevedere esplicitamente anche un monitoraggio. Lo stesso si può osservare per l'art. 13, riguardante la razionalizzazione degli interessi per il versamento, la riscossione e i rimborsi di ogni tributo, che prevede una clausola d'invarianza che — secondo la Relazione tecnica — deve fungere da vincolo per il successivo decreto ministeriale di determinazione del tasso.

In linea generale, comunque, si osserva che — come è peraltro proprio di decreti legislativi di carattere strutturale — appare oggettivamente di difficile predeterminazione una ragionevole quantificazione degli effetti finanziari, che non possono che rappresentare il risultato dell'interagire di numerose variabili, che, a loro volta, si modificano nel tempo e che attengono a fattori sia di carattere macro e microeconomico che di natura soggettiva, in quanto tali pertanto dipendenti dalle scelte dei singoli contribuenti. Come già più volte notato per tali fattispecie, qualsiasi valutazione degli effetti finanziari (ovvero qualsivoglia soluzione dei problemi finanziari) dovrebbe pertanto essere corroborata dall'indicazione di una clausola di salvaguardia, che potrebbe anche consistere nella modifica dello stesso decreto legislativo o nel rinvio ad una successiva legge, ricorrendone le condizioni previste dalla legge di contabilità.

Il decreto legislativo n. 160 modifica ed integra la legge di contabilità per prevedere — con l'art. 1 — che la Nota di aggiornamento fornisce indicazioni in materia di spese fiscali e che è compito della legge di stabilità recare norme di modifica delle spese fiscali il cui effetto in termini di risorse aggiuntive è destinato al fondo per la riduzione della pressione fiscale. Lo stesso contenuto del bilancio dello Stato viene



integrato nel senso che lo stato di previsione dell'entrata fornisce un rapporto annuale sulle spese fiscali.

L'art. 2 prevede la presentazione, contestualmente alla Nota di aggiornamento, di un rapporto sugli esiti della lotta all'evasione fiscale e la confluenza delle risorse così reperite nel citato fondo per la riduzione della pressione fiscale. L'art. 3 determina l'entrata in vigore della normativa.

Data la natura procedurale del decreto legislativo, non si prospettano problemi di natura finanziaria. Trattandosi comunque della modifica della legge di contabilità, come evidenziato nelle Considerazioni generali si può osservare come già nel 2014, con il decreto legislativo n. 54 del 2014 e con singoli decreti legge, si sia proceduto in tal senso (per altri profili), il che – al di là del merito delle questioni – dà luogo ad un *modus procedendi* non caratterizzato da quella sistematicità quale sarebbe richiesta per un testo-base dell'ordinamento contabile. Ciò tanto più che a breve sarà predisposta una ulteriore integrazione, per tener conto degli effetti della legge cd. "rinforzata" n. 243 del 2012, a sua volta attuativa del nuovo art. 81 Cost., proprio per ridefinire il contenuto della futura legge di bilancio unificata. Va anche rammentata ancora una volta a tal riguardo l'approssimarsi della scadenza dei termini – più volte prorogati – per l'esercizio delle deleghe in materia di revisione della struttura del bilancio e del potenziamento del bilancio di cassa, recate dalla medesima legge di contabilità in vigore.

Il decreto legislativo n. 172 (in materia di attuazione di direttive comunitarie per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque), pur comportando oneri amministrativi per una serie di enti pubblici (regioni, province autonome, autorità di bacino ed ISPRA), reca una clausola di neutralità (art. 2), la cui sostenibilità è stata garantita dal Governo nel corso del dibattito parlamentare.

I decreti legislativi nn. 180 e 181, concernenti la medesima materia (istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento), recano entrambi una clausola di neutralità. Essa viene giustificata dalla Relazione tecnica in quanto trattasi di norme ordinamentali e di interventi che



possono gravare sulla Banca d'Italia, dotata di un bilancio autonomo, e sulla Consob, dotata di autofinanziamento. Per il decreto legislativo n.180 viene specificato in particolare — sempre nella Relazione tecnica — che è prevista la possibilità di un riesame del piano di risoluzione individuale per ciascuna banca “quando si ritenga che questo possa avere un qualche impatto fiscale o impedire la mediazione vincolante dell'EBA” (art. 71 del decreto), e che per eventuali “forme di sostegno finanziario” al Fondo di risoluzione nazionale si provvederà con normativa primaria. Il presupposto è dunque che sarà in quest'ultima sede che saranno risolti eventuali problemi di copertura finanziaria. Si fa rinvio al riguardo a quanto osservato in riferimento ai commi 883-4 della legge di stabilità per il 2016.

Non presenta problemi di natura finanziaria il decreto legislativo n. 190, di attuazione di una direttiva europea per quanto attiene all'adozione da parte dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) di taluni codici ed emendamenti a protocolli e convenzioni.

Analogamente è a dirsi riguardo al decreto legislativo n. 204, in tema di violazione del Regolamento per i cosmetici, avendo il Governo confermato che i proventi delle sanzioni non sono stati inseriti nei saldi tendenziali, per cui una relativa modifica, per gli aspetti ordinamentali, non incide sugli equilibri di finanza pubblica. E' prevista comunque anche una clausola di neutralità per gli adempimenti delle pubbliche Amministrazioni.

PAGINA BIANCA



TAVOLE E FIGURE (*)

(*) Le indicazioni numeriche delle tavole da 2 a 5 si riferiscono agli effetti sul saldo netto da finanziare di competenza (SNF).

PAGINA BIANCA

Tavola 1

ELENCO DELLE LEGGI ORDINARIE E DEI DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI NEL PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2015

N.	Legge/D.Lgn. n.	Data	Titolo	G.U. n.	Data	D.L. n.	Scheda analitica n. (*)	Iniziativa	Atto n.
Leggi									
1	138	4 agosto 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di libero scambio tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Corea dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 6 ottobre 2010	204 S.O.	3 settembre 2015		1	Gov.	S. 1335 C. 3055
2	141	18 agosto 2015	Disposizioni in materia di agricoltura sociale	208	8 settembre 2015			Parl.	C. 303 S. 1568 C.303-760-903-1019-1020-B
3	161	24 settembre 2015	Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare cinese, fatto a Roma il 7 ottobre 2010	235	9 ottobre 2015		2	Gov.	S. 1333 C. 2620
4	162	29 settembre 2015	Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla riduzione dei casi di apolidia, fatta a New York il 30 agosto 1961	237	12 ottobre 2015			Gov.	C. 2802 S. 1964
5	164	29 settembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino, con Allegato, fatto a Roma il 5 marzo 2008	243	19 ottobre 2015		3	Gov.	S. 1729 C. 3157
6	165	29 settembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Roma il 16 ottobre 2007	244	20 ottobre 2015		4	Gov.	S. 1599 C. 3155
7	166	29 settembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile sull'autorizzazione all'esercizio di attività lavorative dei familiari a carico del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo delle missioni diplomatiche e rappresentanze consolari, fatto a Roma il 13 dicembre 2013	245	21 ottobre 2015			Gov.	S. 1598 C. 3056
8	167	7 ottobre 2015	Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto	245	21 ottobre 2015			Gov.	S. 1167 C. 2722
9	169	29 settembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, fatto a Bruxelles il 27 giugno 2014	247 S.O.	23 ottobre 2015		5	Gov.	C. 3053 S. 1963
10	170	2 ottobre 2015	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2014	249 S.O.	26 ottobre 2015			Gov.	S. 2008 C. 3304
11	171	2 ottobre 2015	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015	249 S.O.	26 ottobre 2015			Gov.	S. 2009 C. 3305
12	173	19 ottobre 2015	Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare	252	29 ottobre 2015			Parl.	S. 1209 C. 2957
13	175	27 ottobre 2015	Modifiche all'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96, concernenti la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici	254	31 ottobre 2015			Parl.	C. 2799 S. 2054



segue Tavola I

N.	Legge/D.Lgs. n.	Data	Titolo	G.U. n.	Data	D.L. n.	Scheda analitica n. (*)	Iniziativa	Atto n.
<i>Legge</i>									
14	182	12 novembre 2015	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione	269	18 novembre 2015	146/2015		Gov.	C. 3315 S. 2110
15	187	20 novembre 2015	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2015, n. 153, recante misure urgenti per la finanza pubblica	277	27 novembre 2015	153/2015		Gov.	S. 2070 C. 3386
16	188	26 novembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasferimento o la messa in comune dei contributi al Fondo di risoluzione unico, con Allegati, fatto a Bruxelles il 21 maggio 2014, con processo verbale di rettifica, fatto a Bruxelles il 22 aprile 2015	277	27 novembre 2015			Gov.	S. 2132 C. 3449
17	189	29 novembre 2015	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia economico-sociale	279	30 novembre 2015	154/2015	6	Gov.	C. 3340 S. 2124
18	194	1° dicembre 2015	Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	288	11 dicembre 2015		7	Parl.	C. 348 S. 1728 C. 348-B
19	197	16 novembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America per la cooperazione nell'esplorazione ed utilizzazione dello spazio extra-atmosferico per scopi pacifici, fatto a Washington il 19 marzo 2013	292	16 dicembre 2015			Gov.	S. 1937 C. 3242
20	198	11 dicembre 2015	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione	292	16 dicembre 2015	174/2015	8	Gov.	C. 3393 S. 2138
21	199	16 novembre 2015	Ratifica ed esecuzione del Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti del fanciullo che stabilisce una procedura di presentazione di comunicazioni, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2011	293	17 dicembre 2015			Gov.	S. 1601 C. 3238
22	200	16 novembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Cile sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 25 luglio 2014	294	18 dicembre 2015		9	Gov.	S. 1731 C. 3239
23	205	7 dicembre 2015	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione mondiale della Sanità - Ufficio regionale per l'Europa - concernente l'Ufficio europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo, con Emendamento e con Allegati, fatto a Roma il 23 novembre 2012	298	23 dicembre 2015		10	Gov.	C. 2796 S. 1965
24	208	28 dicembre 2015	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)	302 S.O.	30 dicembre 2015			Gov.	S. 2111 C. 3444 S. 2111-B
25	209	28 dicembre 2015	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018	302 S.O.	30 dicembre 2015			Gov.	S. 2112 C. 3445 S. 2112-B



segue Tavola I

N.	Legge/D.Lgs. n.	Data	Titolo	G.U. n.	Data	D.L. n.	Scheda analitica n. (*)	Iniziativa	Atto n.
Decreti Legislativi									
1	136	18 agosto 2015	Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti ereditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro, e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87	202	1 settembre 2015				172
2	137	7 agosto 2015	Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca	203	2 settembre 2015				166
3	139	18 agosto 2015	Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge	205	4 settembre 2015				171
4	142	18 agosto 2015	Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale	214	15 settembre 2015				170
5	145	18 agosto 2015	Attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE	215	16 settembre 2015				169
6	147	14 settembre 2015	Disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese	220	22 settembre 2015		11		161 161-bis
7	148	14 settembre 2015	Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183	221 S.O.	23 settembre 2015		12		179
8	149	14 settembre 2015	Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183	221 S.O.	23 settembre 2015				178
9	150	14 settembre 2015	Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183	221 S.O.	23 settembre 2015		13		177
10	151	14 settembre 2015	Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro o pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183	221 S.O.	23 settembre 2015		14		176



segue Tavola I

N.	Legge/D.Lgs. n.	Data	Titolo	G.U. n.	Data	D.L. n.	Scheda analitica n. (*)	Iniziativa	Atto n.
Decreti Legislativi									
11	156	24 settembre 2015	Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23	233 S.O.	7 ottobre 2015		15		184 184-bis
12	157	24 settembre 2015	Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera b), della legge 11 marzo 2014, n. 23	233 S.O.	7 ottobre 2015				181 181-bis
13	158	24 settembre 2015	Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23	233 S.O.	7 ottobre 2015		16		183 183-bis
14	159	24 settembre 2015	Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23	233 S.O.	7 ottobre 2015				185 185-bis
15	160	24 settembre 2015	Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23	233 S.O.	7 ottobre 2015				182 182-bis
16	172	13 ottobre 2015	Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque	250	27 ottobre 2015				190
17	180	16 novembre 2015	Attuazione della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE), n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio	267	16 novembre 2015				209
18	181	16 novembre 2015	Modifiche del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in attuazione della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE), n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio	267	16 novembre 2015				208
19	190	12 novembre 2015	Attuazione della direttiva di esecuzione 2014/111/UE recante modifiche della direttiva 2009/15/CE, per quanto attiene all'adozione da parte dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) di taluni codici e relativi emendamenti di alcuni protocolli e convenzioni	282	3 dicembre 2015				
20	204	4 dicembre 2015	Disciplina sanzionatoria per la violazione del regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici	297	22 dicembre 2015				198

(*) Le leggi ordinarie (con l'esclusione dei provvedimenti di bilancio) e i decreti legislativi per i quali non è riportata l'indicazione del numero di scheda non recano oneri finanziari





**ONERI FINANZIARI INDICATI DALLE LEGGI ORDINARIE E DAI DECRETI LEGISLATIVI
PUBBLICATI NEL PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2015**

(in migliaia)

	2014	2015	2016	2017	Onere permanente	Note Plur./suc.
Leggi						
138		24	24	24	24	
161	10	10	10	10	10	
164	3.098	3.098	3.098	3.098	3.098	
165		223	229	223	223	1
169			10	10	10	
189		100.000	10.000			
194		940	500	500	500	
198		354.144	794	779		2
200		9		9	9	
205		1.080	540	540	540	
Totale	3.108	459.527	15.205	5.192	4.413	
Decreti legislativi						
147		0	99.300	28.000	40.700	
148		58.400	590.700	1.159.500	1.788.600	3
150		77.500	88.200	15.700	0	4
151		140	0	0	0	
156			50.600	86.800	0	
158				40.000	40.000	
Totale		136.040	828.800	1.330.000	1.869.300	
Totale complessivo	3.108	595.567	844.005	1.335.192	1.873.713	

1) € 0,063 mln ad anni alterni a decorrere dal 2016

2) € 1,56 mln per il 2018 ed € 4,07 mln per il 2019

3) € 1.463 mln per il 2018, € 1.824 mln per il 2019, € 1.844 mln per il 2020, € 1.821 mln per il 2021, € 1.813 mln per il 2022, € 1.801 mln per il 2023 ed € 1.789 mln a decorrere dal 2024

4) € 10,7 mln per il 2018, € 5,4 mln per il 2019, € 0,1 mln per il 2020



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI RIFERITI A LEGGI ORDINARIE E DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI NEL PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2015

(in migliaia)

	2014	2015	2016	2017	Totale quadriennio	%
Leggi						
Fondi speciali:						
<i>parte corrente</i>	206	13.233	3.870	3.879	21.189	4,39
<i>c/ capitale</i>						
Totale fondi speciali	206	13.233	3.870	3.879	21.189	4,39
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	2.902	324.652	11.334	1.319	340.208	70,43
Nuove o maggiori entrate		121.642			121.642	25,18
Altre forme di copertura						
Totale	3.108	459.527	15.205	5.198	483.038	100
Decreti legislativi						
Fondi speciali:						
<i>parte corrente</i>						
<i>c/ capitale</i>						
Totale fondi speciali						
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa		110.440	637.700	737.500	1.485.640	64,74
Nuove o maggiori entrate						
Altre forme di copertura		25.600	191.100	592.500	809.200	35,26
Totale		136.040	828.800	1.330.000	2.294.840	100
Totale complessivo	3.108	595.567	844.005	1.335.198	2.777.878	



**QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI ONERI FINANZIARI APPROVATI CON LEGGI
ORDINARIE E DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI NEL 2015**

(in migliaia)

Leggi					
n.	2014	2015	2016	2017	Onere permanente
5	72	67	72	72	72
11		904.300	218.500	167.300	600
13	101	101	101	101	101
14	445	445	449	449	449
17	31	37	37	37	37
20		150.500	4.500		
33		319.000	114.400	71.300	68.400
34		241.300	111.500	111.500	111.500
43		951.872	1.054		
50	1	1	1	1	1
57	3	3	3	3	3
62		393	393	393	393
63	35	35	35	35	35
64	32	32	32	32	32
79		37	37	37	37
86		140		40	40
89	16	16	16	16	16
90	29	29	29	29	29
91		45.250	36.000	14.000	
93		522	2.556	2.556	2.556
94		5		5	5
96		3.361	3.361	3.361	3.361
97		9.862	10.740	10.740	10.740
98		490	1.719	1.719	1.719
107		1.014.000	3.007.000	3.007.000	3.100.367
109		3.492.071	498.417	494.546	551.734
114		310	310	310	310
115		10.000	50.340	54.070	54.070
117		26.000			
120		26	26	26	26
124		12.000	25.000	33.000	
125		235.702	70.598	27.605	17.159
132		48.778	222.712	227.330	307.982
138		24	24	24	24

segue Tavola 4

Leggi					
n.	2014	2015	2016	2017	Onere permanente
161	10	10	10	10	10
164	3.098	3.098	3.098	3.098	3.098
165		223	229	223	223
169			10	10	10
189		100.000	10.000		
194		940	500	500	500
198		354.144	794	779	
200		9		9	9
205		1.080	540	540	540
Totale	3.872	7.926.211	4.395.142	4.232.803	4.236.185

Decreti legislativi					
n.	2014	2015	2016	2017	Onere permanente
22		983.000	1.774.000	1.902.000	1.718.000
23		2.000	7.900	13.800	37.200
28		474	474	474	474
80		104.000			
81		16.000	58.000	67.000	
127			9.340	18.000	
147		0	99.300	28.000	40.700
148		58.400	590.700	1.159.500	1.788.600
150		77.500	88.200	15.700	0
151		140	0	0	0
156			50.600	86.800	0
158				40.000	40.000
Totale		1.241.514	2.678.514	3.331.274	3.624.974
Totale complessivo	3.872	9.167.725	7.073.656	7.564.077	7.861.159